

---

# MARSALA NELL'IMMINENZA DELLE MANIFESTAZIONI CONTRO LA NOSTRA DIGNITÀ

---

**Com'è noto, martedì 11 maggio 2010 il ricco comitato per i festeggiamenti del 150° anniversario dell'annessione dell'Italia al Piemonte ha organizzato una manifestazione a Marsala.**

A tal proposito diramiamo una nota del Movimento Neoborbonico a firma del Vice Presidente che invita i compatrioti a prendervi parte.

La raccomandazione è sempre la stessa: comportamento irreprensibile, serio, corretto e non di disturbo affinché la presenza delle nostre Bandiere e delle nostre Divise sia una chiara manifestazione del disagio storico-culturale a cui è stata condannata la nostra Gente da 150 anni e dell'esigenza, ormai non più procrastinabile, di chiarezza nella verità storica.

Insomma la nostra sola presenza dovrà essere una pacifica denuncia alla loro "coscienza sporca".

Pur comprendendo la giornata non festiva dell'11 maggio, considerata l'importanza storico-morale dell'evento, si raccomanda la massima partecipazione soprattutto dei Delegati.

Che Dio ci aiuti.

*Cap. Alessandro Romano*

---



## MOVIMENTO NEOBORBONICO

# MARSALA

**11 MAGGIO 1860**  
**11 MAGGIO 2010**

Martedì 11 maggio 2010 ufficialmente iniziano le celebrazioni dei 150 anni dell'unificazione italiana che riguardano il Sud con la manifestazione a Marsala. L'11 maggio 1860 è una certamente una data importante perché comincia la distruzione dell'antico Regno di Ruggero il Normanno e di Federico II di Svevia, sopravvissuto per quasi otto secoli sino ai Borbone.

Non è possibile riproporre pedissequamente quanto già fatto nel Centenario dell'Unità dopo le ricerche archivistiche che hanno ribaltato molti dei luoghi comuni che perseguitano i Meridionali. Dagli indici economico-sociali sappiamo che i mali delle popolazioni delle due nazioni che formavano il regno, quella Siciliana e quella Napoletana, partirono da quella infausta data e tormentano tutt'ora noi, loro discendenti.

**Il Movimento Neoborbonico sarà a Marsala con una sua delegazione** proveniente sia da Napoli sia dalle sedi siciliane e calabresi. La sua presenza, nelle più rilevanti celebrazioni unitarie, vuole essere uno stimolo alla par condicio culturale più che mai necessaria per la ricostruzione dell'identità degli italiani del Sud.

In tempo di federalismo solo conoscendo le proprie vere radici è possibile trovare la forza e l'orientamento per realizzare un futuro diverso per il Mezzogiorno senza più emigrazione, senza oppressione malavitosa, senza complessi di inferiorità nei confronti di chiunque, com'era esattamente nel Regno delle Due Sicilie.

**TUTTI QUELLI CHE POSSONO RAGGIUNGO MARSALA LA MATTINA DELL'11 MAGGIO PERCHE' LA' SONO INCOMINCIAE TUTTE LE NOSTRE DISGRAZIE E LA' BISOGNA MANIFESTARE CONTRO LE NUOVE CAMICIE ROSSE CHE VOGLIONO PERPETUARE LA NOSTRA SCHIAVITU'!**

**L'APPUNTAMENTO E' ALLE ORE 10 AL PORTO PER L'ARRIVO DELLA "REGATA DEI MILLE".**

**Il capo delegazione**

Vincenzo Guli